



**QUADRO CONOSCITIVO**



TAV B1.5

Scala 1:10.000

CARTA DELLA PERICOLOSITA' SISMICA

Sindaco

Cristina Merusi

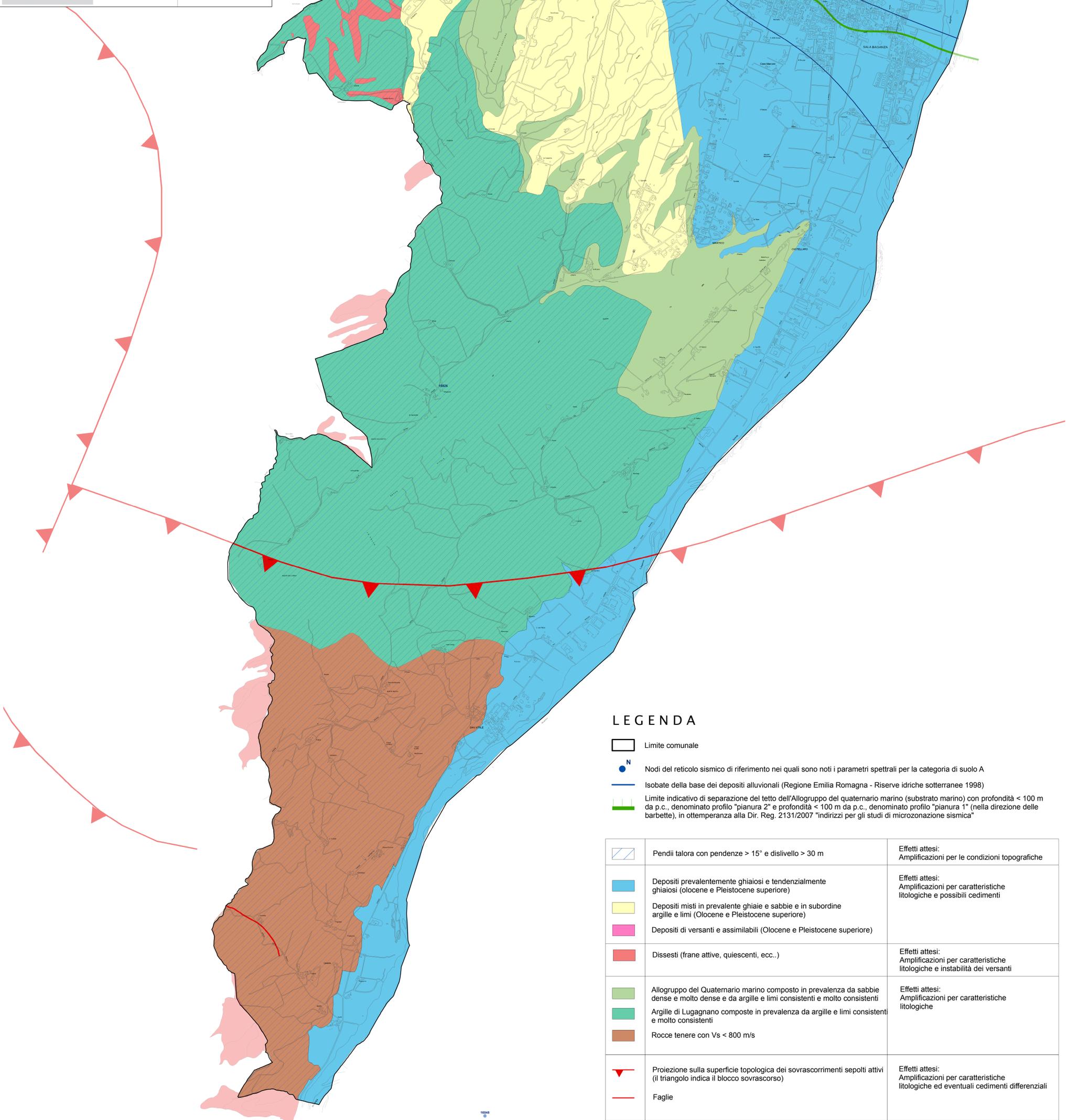
Assessore all'Urbanistica

Carlo Leoni

Progettisti

Arch. Ugo Baldini  
CAIRE - Urbanistica

Luglio 2010



**LEGENDA**

- Limite comunale
- Nodi del reticolo sismico di riferimento nei quali sono noti i parametri spettrali per la categoria di suolo A
- Isobate della base dei depositi alluvionali (Regione Emilia Romagna - Riserve idriche sotterranee 1998)
- Limite indicativo di separazione del tetto dell'Allogruppo del quaternario marino (substrato marino) con profondità < 100 m da p.c., denominato profilo "pianura 2" e profondità < 100 m da p.c., denominato profilo "pianura 1" (nella direzione delle barrette), in ottemperanza alla Dir. Reg. 2131/2007 "indirizzi per gli studi di microzonazione sismica"

	Pendii talora con pendenze > 15° e dislivello > 30 m	Effetti attesi: Amplificazioni per le condizioni topografiche
	Depositi prevalentemente ghiaiosi e tendenzialmente ghiaiosi (olocene e Pleistocene superiore)	Effetti attesi: Amplificazioni per caratteristiche litologiche e possibili cedimenti
	Depositi misti in prevalenza ghiaie e sabbie e in subordine argille e limi (Olocene e Pleistocene superiore)	
	Depositi di versanti e assimilabili (Olocene e Pleistocene superiore)	
	Dissesti (frane attive, quiescenti, ecc..)	Effetti attesi: Amplificazioni per caratteristiche litologiche e instabilità dei versanti
	Allogruppo del Quaternario marino composto in prevalenza da sabbie dense e molto dense e da argille e limi consistenti e molto consistenti	Effetti attesi: Amplificazioni per caratteristiche litologiche
	Argille di Lugagnano composte in prevalenza da argille e limi consistenti e molto consistenti	
	Rocce tenere con Vs < 800 m/s	
	Proiezione sulla superficie topologica dei sovraccorrimenti sepolti attivi (il triangolo indica il blocco sovrascorso)	Effetti attesi: Amplificazioni per caratteristiche litologiche ed eventuali cedimenti differenziali
	Faglie	